Scritto da Red.
Martedì 26 Gennaio 2021 19:04

CGIL AVELLINO

AVELLINO – Il 27 gennaio, Giornata della memoria, il nostro Paese dovrà vivere un momento di riflessione e raccoglimento su vicende che hanno segnato la storia del Novecento. L'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) provinciale e la Cgil auspicano che questa giornata non si esaurisca in una celebrazione retorica di un evento mostruoso per l'umanità, ma che diventi un'occasione di divulgazione di una verità storica inoppugnabile contro quei revisionismi, vecchi e nuovi, che negano l'evidenza di quanto è realmente accaduto.

Riflettere sul passato e leggerlo correttamente è un dovere civico e culturale di ogni cittadino italiano ed è l'unico omaggio possibile alle vittime della deportazione ed all'orrore che hanno vissuto. È il caso di ricordare le parole di Primo Levi: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre».